

Codice A1419A

D.D. 24 dicembre 2020, n. 1805

Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a CSI-Piemonte - D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte realizzazione proposta tecnico-economica di iniziativa "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS"-Approvazione schema disciplinare di incarico. Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021e 2022: accertamenti



ATTO DD 1805/A1419A/2020

DEL 24/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a CSI-Piemonte – D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte realizzazione proposta tecnico-economica di iniziativa "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS"-Approvazione schema disciplinare di incarico. Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021e 2022: accertamenti di euro 510.440,00 sul capitolo di entrata 22016 e contestuali impegni/prenotazioni di spesa di pari importo sul capitolo di spesa statale 135062.

Vista la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” che ha dato l’avvio ad un processo di revisione delle norme tra le quali quelle legate specificatamente al Terzo Settore.

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore nel quale, al Titolo VI, vengono definiti la struttura e il funzionamento del Registro unico nazionale del Terzo settore, specificando all’articolo 53, i compiti e le funzioni delegate alle Regioni per l’allestimento e la gestione dell’Ufficio Unico del Terzo settore ma anche identificando le risorse economiche necessarie all’avvio ed alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tenuto conto che la Regione Piemonte, al pari delle altre Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano, è responsabile del primo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e beneficiaria delle risorse necessarie all’istituzione, avvio e funzionamento dell’Ufficio Unico del Terzo settore, di cui al D.M. n. 83/2019, registrato dalla Corte dei conti in data 20 agosto 2019, al n. 2915, adottato previa intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 luglio 2019 (repertorio n. 114/CSR) stabilite, per l’anno 2020, in Euro 1.560.440,00, trasferite con provvisorio d’entrata n. 18228 del 25.05.2020 dalla Direzione Generale del Terzo Settore;

Considerato che in tale Registro devono essere inserite, o trasigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Vista la richiesta di supporto nel processo di migrazione delle informazioni regionali relative alle organizzazioni di volontariato (ODV) e alle associazioni di promozione sociale (APS) verso il sistema nazionale del RUNTS formulata dalla Regione Piemonte al CSI Piemonte;

Considerato che:

- per la concreta attuazione del suddetto intervento il CSI-Piemonte ha trasmesso, con nota prot. n.12414 del 30.7.2020, la proposta tecnico-economica (PTE) di iniziativa, destinata al Settore A1419A Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, dal titolo "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS";

- l'iniziativa della PTE di cui sopra risulta rispondente alle esigenze regionali di informatizzazione ed efficientamento dei processi di raccolta di gestione, validazione e migrazione delle informazioni regionali relative alle organizzazioni di volontariato (ODV) e alle associazioni di promozione sociale (APS) iscritte ai registri regionali, verso il Registro Unico Nazionale degli Enti Terzo Settore;

- il preventivo economico per l'intervento come da nota prot. n.12414 del 30.7.2020 del CSI-Piemonte, è pari a € 143.009,76 con competenza economica sull'anno 2021 e rendicontazione degli interventi nel corso del periodo di realizzazione dell'anno 2021.

Si dà inoltre atto che, ai fini della completa operatività del Registro Unico, nel corso del 2021 e 2022 si renderanno necessarie ulteriori attività di implementazione/integrazione e sviluppo del sistema informativo a supporto delle funzioni regionali, per un importo complessivo di € 367.430,24, oggetto di specifica Proposta tecnico economica del CSI Piemonte, così suddiviso:

-€ 200.000,00 anno 2021;

-€ 167.430,24 anno 2022.

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27/12/2018, successivamente modificata con DGR n. 46-8955 del 16/05/2019 relativamente alle modalità di motivazione degli affidamenti formali a CSI, è stato approvato lo schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021- rep. n. 65 del 6 febbraio 2019, e tale Convenzione rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Regione in tema di affidamenti diretti;

- con determinazione dirigenziale n. 95/A10100 del 23/04/2019 sono stati approvati i documenti tecnici necessari per l'effettiva gestione della Convenzione e, tra essi, l'Allegato 2 - "Procedure operative", che dispone, tra l'altro, che, per i servizi IT non in continuità (PTE), la Direzione

regionale committente, ricevuta dal CSI la PTE di iniziativa e relative schede tecniche ed acquisita la valutazione di congruità positiva ex art. 192, co. 2, D.lgs. 50/2016, proceda all'affidamento al CSI, approvando con un'unica determinazione dirigenziale i contenuti della PTE di iniziativa, lo schema del disciplinare di incarico ed affidando le attività dettagliate nelle schede tecniche;

- in merito alla valutazione della congruità complessiva, la PTE titolata "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS" ha ricevuto esito positivo, come evidenziato nel relativo "Report di sintesi della valutazione della congruità economica - PTE", firmato dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Regionale e Politiche per i bambini e la famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, in data 8/9/2020, agli atti dell'Amministrazione;

Vista l'iscrizione, formalizzata con Delibera ANAC n. 161 del 19/2/2020, di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 7.

Vista la nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA.

Preso atto che:

- con atto autenticato dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola in data 07 giugno 2017 Rep. n. 11.761/7.987 e registrato a Torino in data 13 giugno 2017 n. 12.049, il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) sottoscriveva una cessione di crediti con la quale cedeva a "Sace Fct S.p.A." i crediti vantati nei confronti della Regione Piemonte per il periodo di ventiquattro mesi a decorrere dal 7 giugno 2017;

- con rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte), nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede a SACE Fct S.p.A., ai sensi della Legge n. 52/1991, i crediti derivanti dalle convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte, sorti in virtù dell'atto Rep. 11.761/7.987 del 7 giugno 2017 e futuri, che sorgeranno nel periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di scadenza di tale contratto (07 giugno 2019).

Preso atto infine:

- dell'insussistenza di situazioni di inadempienza, di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, alla data del 10 giugno 2019;

- della regolarità contributiva del cedente, attestata dal DURC on line prot. n. INPS_16921852 del 14 giugno 2019.

Ritenuto, per le motivazioni richiamate nel presente atto, di:

- approvare la PTE di iniziativa, con relative schede tecniche allegate, trasmessa con nota prot. n.12414 del 30.7.2020 da CSI-Piemonte e titolata "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS";

- approvare lo schema di "Disciplinare di Incarico" di cui alla determina dirigenziale n. 95/A10100 del 23/04/2019, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- affidare a CSI-Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata per un costo preventivato in esenzione IVA pari ad euro 143.009,76;

- accertare euro 143.009,76 sul capitolo di entrata 22016 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, quota parte del provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore;

- impegnare euro 143.009,76 sul capitolo di spesa statale 135062 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, annualità 2021, mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, a favore del CSI Piemonte (cod. ben. 12655) con sede legale in C.so Unione Sovietica, 216, Torino (C.F.- P.I. 01995120019), per la realizzazione degli interventi di cui alla proposta tecnico-economica (PTE) di iniziativa titolata "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS";

- di accertare la somma di euro 367.430,24 sul capitolo di entrata 22016 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, quota parte del provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore;

- di prenotare la somma complessiva di euro 367.430,24 sul capitolo di spesa statale 135062 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, annualità 2021 e 2022, mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, a favore del CSI Piemonte (cod. ben. 12655) con sede legale in C.so Unione Sovietica, 216, Torino (C.F.- P.I. 01995120019), per le ulteriori attività di implementazione/integrazione e sviluppo del sistema informativo a supporto delle funzioni regionali, oggetto di specifica Proposta tecnico economica del CSI Piemonte e così suddivisa;

- € 200.000,00 anno 2021

- € 167.430,24 anno 2022

Ritenuto infine di regolarizzare il provvisorio d'incasso n. 18228 del 25.5.2020 pari a € 1.560.440,00, incassando tale importo nel seguente modo:

€ 510.440,00 su accertamenti 2020 assunti con il presente provvedimento

€ 500.000,00 sull'accertamento 2020/2381

€ 100.000,00 sull'accertamento 2020/2382

€ 30.000,00 sull'accertamento 2020/2384

€ 320.000,00 sull'accertamento 2020/2385

€ 100.000,00 sull'accertamento 2020/2386

Dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte";
- nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- scrittura privata (rogito notaio Eugenio Stucchi rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 - registrato a Torino il 10 giugno 2019 al n. 11947 Serie 1T) con la quale il Consorzio per il Sistema Informativo CSI-Piemonte cede a Sace Fct S.p.A., ai sensi della legge 52/91, tutti i crediti derivanti dalle Convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte, che sorgeranno nel periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente contratto (7 giugno 2019);
- Determina dirigenziale n. 223 del 15/7/2019 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A.";
- Deliberazione ANAC n. 161/2020;
- D.lgs. n.118/2011;
- Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 - "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. n. 10-2512 del 09.12.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di risorse, di provenienza statale, per l'avvio e la gestione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore - Runts";
- D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020 "Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117: approvazione modalità attuative per la realizzazione e primo popolamento del RUNTS- Registro Unico Nazionale Terzo Settore e potenziamento attività di competenza regionale. Spesa di complessivi euro 1.560.440,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022".

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- approvare la PTE di iniziativa, con relative schede tecniche allegate, trasmessa con nota prot. n. da CSI-Piemonte e titolata "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS", trasmessa con nota con nota prot. n.12414 del 30.7.2020;

-di approvare lo schema di "Disciplinare di Incarico" ex DD A10100-95 del 23-04-2019, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di affidare a CSI-Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata per un costo preventivato in esenzione IVA pari ad euro 143.009,76;

- di accertare euro 143.009,76 sul capitolo di entrata 22016 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, quota parte del provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) - Direzione Generale del Terzo Settore.

-di accertare la somma di euro 367.430,24 sul capitolo di entrata 22016 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, quota parte del provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore;

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di impegnare euro 143.009,76 sul capitolo di spesa statale 135062 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2021, mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, a favore del CSI Piemonte (cod. ben. 12655) con sede legale in C.so Unione Sovietica, 216, Torino (C.F.-P.I. 01995120019), per la realizzazione degli interventi di cui alla proposta tecnico-economica (PTE) di iniziativa titolata "Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS";

- di prenotare la somma complessiva di euro 367.430,24 sul capitolo di spesa statale 135062 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, annualità 2021 e 2022, mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, a favore del CSI Piemonte (cod. ben. 12655) con sede legale in C.so Unione Sovietica, 216, Torino (C.F.- P.I. 01995120019), per le ulteriori attività di implementazione/integrazione e sviluppo del sistema informativo a supporto delle funzioni regionali, oggetto di specifica Proposta tecnico economica del CSI Piemonte e così suddivisa;

-€ 200.000,00 anno 2021;

-€ 167.430,24 anno 2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di regolarizzare il provvisorio d'incasso n. 18228 del 25.5.2020 pari a € 1.560.440,00, incassando tale importo nel seguente modo:

€ 510.440,00 su accertamenti 2020 assunti con il presente provvedimento

€ 500.000,00 sull'accertamento 2020/2381

€ 100.000,00 sull'accertamento 2020/2382

€ 30.000,00 sull'accertamento 2020/2384

€ 320.000,00 sull'accertamento 2020/2385

€ 100.000,00 sull'accertamento 2020/2386

- di prendere atto:

- della cessione, come da rogito Eugenio STUCCHI, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019, registrato a Torino il 10 giugno 2019 al n. 11947, da CSI-Piemonte a Sace Fct S.p.A., dei crediti derivanti dalle convenzioni in essere tra CSI-Piemonte e la Regione Piemonte, sorti in virtù del precedente atto di cessione, nonché dei futuri crediti che sorgeranno nel periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente contratto (7 giugno 2019);
- dell'insussistenza di situazioni di inadempienza, di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, alla data del 10 giugno 2019;
- della regolarità contributiva del cedente, attestata dal DURC on line prot. n. INPS_16921852 del 14 giugno 2019.

Ai sensi dell' art. 37 e dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019) Importo: euro 143.009,76 esenti IVA

Responsabile procedimento: Dott.ssa Antonella Caprioglio

Modalità identificazione beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell' art. 37 e dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PTE_RUNTS_-Proposta_di_disciplinare_allegato_a.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

Disciplinare di incarico

PTE di iniziativa “6.15.9 - Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS”, approvata con D.D. n. ____/2020.

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. del gg/10/2020 (prot. CSI n. 16462 del 27/10/2020), si comunica che con D.D. n. _____ del _____ è stata approvato ed affidato l'intervento **“6.15.9 - Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS”**,

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Direzione A1400A – Sanità e Welfare

Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale (di seguito anche “Regione Piemonte”)

Referente: Dott.ssa Antonella Caprioglio

e

Contraente

CSI Piemonte - Sanità Digitale (di seguito anche “CSI Piemonte”) – Patrimonio informativo

Responsabile di Funzione Organizzativa di II Livello: Dott.ssa Paola Leproni

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI E BENEFICI ATTESI

Obiettivo della proposta è la predisposizione di un servizio informatico finalizzato a supportare il settore richiedente alla realizzazione delle attività indicate nel d.lgs 117 del 2017 - Registro Unico del Terzo Settore, denominato RUNTS, e alle conseguenti azioni richieste al settore regionale competente per la predisposizione dell'insieme di dati richiesti per la prima fase di avvio del sistema informativo Nazionale

INTERVENTI E BENEFICI ATTESI:

In sintesi, il beneficio atteso è quello di consentire al Settore competente di provvedere alla migrazione dei dati, che richiede una serie di fasi di verifica dei dati prima dell'invio al registro nazionale, e che possono essere così sintetizzati:

- verifica delle informazioni anagrafiche memorizzate nei registri regionali e attualmente gestite tramite i sistemi ODV (Organizzazioni di Volontariato) e APS (Associazioni di Promozione Sociale) con validazione da parte del rappresentante legale dell'ETS
- verifica che i documenti istituzionali degli ETS in possesso della Regione siano di fatto l'ultima versione con validazione da parte del rappresentante legale dell'ETS
- predisposizione dei dati e i documenti istituzionali per l'invio al sistema RUNTS secondo le specifiche indicate negli allegati tecnici al decreto D Lgs 117 del 2017, e relativa documentazione tecnica correlata (Infocamere)
- upload di dati degli ETS al RUNTS nazionale.

La soluzione proposta prevede sia attività di sviluppo software – per l'automatizzare quanto più possibile le fasi su descritte - sia attività di supporto ai referenti regionali per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità costituenti l'intervento è riportato di seguito.

	2021									
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	
Attività organizzative per l'avvio del progetto (*)	■									
PRODOTTO 1 – Estrazione documenti da DOQUI		■	■							
Estrazione documenti da DOQUI-ACTA		■	■							
PRODOTTO 2 – Attività propedeutiche alla migrazione dati		■	■	■	■	■	■	■		
Consegna del prototipo delle interfacce utente (CSI)		■								
Approvazione del prototipo delle interfacce utente (Regione)		■								
Consegna dei documenti di requisiti utente (CSI)		■								
Approvazione dei requisiti utente (Regione)			■							
Progettazione e realizzazione (CSI)			■	■	■					
Consegna del piano di test utente (CSI)				■						
Validazione del piano di test utente (Regione)				■						
Test utente (Regione-CSI)					■					
Installazione e avvio in produzione (CSI)					■					
Supporto specialistico operativo				■	■	■	■	■		
Servizi Infrastrutturali – Nivola			■	■	■	■	■			

(*) Ricevuta la comunicazione di affidamento della PTE, vengono da subito avviate le attività organizzative/amministrative propedeutiche all'avvio del progetto.

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il "Piano delle consegne".

Per eventuali criticità inerenti alle tempistiche, si richiama quanto specificato al punto 10 "Verifica di conformità".

4 PERIMETRO ECONOMICO

Prodotto	Fornitura	Valore Economico	Output
PRODOTTO 1 – Estrazione documenti da DOQUI	Fornitura 1.1 – Estrazione documenti da DOQUI-ACTA - ADHOC	13.473,00	Documenti relativi ai fascicoli indicati da Regione depositati nella cartella di rete condivisa Regione-CSI
PRODOTTO 2 – Attività propedeutiche alla migrazione dati	Fornitura 2.1 – WEBAPP per la gestione della validazione dei dati delle associazioni – SMEA	22.440,00	Soluzione software realizzata
	Fornitura 2.2 – WEBAPP per la gestione della validazione dei dati delle associazioni – SA	16.957,00	Soluzione software realizzata
	Fornitura 2.3 – Modulo per l'invio automatico delle comunicazioni alle ODV/APS - SMEA	7.378,00	Soluzione software realizzata
	Fornitura 2.4 - Posta elettronica	46,25	Creazione e gestione di una casella di posta elettronica
	Fornitura 2.5 – Supporto Specialistico Operativo	78.755,00	Relazione delle attività richieste ed Effettuate
	Fornitura 2.6 – Servizi Infrastrutturali - Nivola	3.960,51	Relazione delle attività richieste ed Effettuate
Totale (salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 143.009,76	

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente
- Il CSI Piemonte - Sanità Digitale

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Antonella Caprioglio, Regione Piemonte Direzione A1400A – Sanità e Welfare Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- Monica Vietti, Regione Piemonte Direzione A1400A – Sanità e Welfare Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- Gaetano Baldacci, Regione Piemonte Direzione A1400A – Sanità e Welfare Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- Paola Leproni, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente;
- Lucia Favella, a supporto del referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- definire e coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;

- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente.* Misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable.* Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione
- c) *SVIRDTU – Rispetto data test utente.* Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il piano dei test utente, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnato da CSI Piemonte almeno 20 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata su un campione di scenari del piano dei test utente che potrà essere integrato dal Committente a partire dai documenti/specifiche di progetto entro 10 giorni della consegna dei deliverable interessati.

Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI, che in coerenza con l'intervento da realizzare (affidato) provvede ad allegare, tra l'altro, l'attestazione di buon esito dei seguenti test condotti autonomamente (in particolare Unit e Integration TEST). Ogni criticità dovrà essere tempestivamente comunicata al CdC, a cui dovrà altresì essere data evidenza in merito agli esiti del monitoraggio delle attività in carico ad eventuali fornitori e le azioni poste in essere per dare piena e completa attuazione delle condizioni contrattuali.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La commessa si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzata nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12. REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative “sistema di governo delle attività progettuali”, ricompreso nei costi dell’attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell’ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell’apposito repository o attraverso altri strumenti qualora all’atto della consegna il repository e/o il “sistema di governo delle attività progettuali” non fossero disponibili:

1. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (a titolo puramente esemplificativo: disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
4. Test Report (a titolo puramente esemplificativo: i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti, di vulnerabilità eseguiti da CSI)
5. Eventuali script per i test automatici e di performance e di stress test
6. Eventuali Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
7. Eventuale Manuali Utente (ad esempio, normalmente non si applica alle funzionalità rivolte al cittadino)
8. Conteggi finali delle dimensioni dell’intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
9. Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it con le limitazioni esplicitate nella titolarità del software.
10. codice sorgente del software sviluppato.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all’art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.3 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il Foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte

Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

Sanità digitale

protocollo@cert.csi.it

Torino, li

Il Dirigente del Settore

Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Dott.ssa Antonella Caprioglio

(Documento firmato digitalmente)